



## ISTITUTO COMPRENSIVO “DON LIBORIO PALAZZO-SALINARI”

75024 MONTESCAGLIOSO (MT) - RIONE M. POLO, snc

C.F. 93049170777 –C.M. MTIC823003 Tel. 0835/207109

e mail: [MTIC823003@istruzione.it](mailto:MTIC823003@istruzione.it)

Sito: [www.icmontescaglioso.edu.it](http://www.icmontescaglioso.edu.it)

PEC: [MTIC823003@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:MTIC823003@PEC.ISTRUZIONE.IT)

circ. 267

I.C.“DON L. PALAZZO - SALINARI”  
MONTECAGLIO  
Prot. 0001585 del 05/02/2026  
IV (Uscita)

Montescaglioso, fa fede il libro di protocollo

Ai docenti

Ai genitori/tutori/affidatari degli alunni

Ai collaboratori del DS

al DSGA e per suo tramite

Al personale ATA

Alla bacheca del registro elettronico

Al sito web

OGGETTO: Attività di recupero degli apprendimenti, OM 92/2007

Si comunica che come previsto dall’O.M. 92/2007, preso atto delle valutazioni relative agli apprendimenti emerse al termine del primo quadrimestre, l’I.C. “Palazzo-Salinari” procederà ad attivare corsi e interventi per il recupero delle criticità emerse, soprattutto in caso di valutazione insufficiente.

I docenti potranno avvalersi di soluzioni come la pausa didattica, utilizzando le ore curricolari per attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, sia a favore di alunni con criticità sia per la valorizzazione delle eccellenze con attività, per esempio, di peer tutoring o approfondimento. Qualora l’insufficienza sia particolarmente grave e le lacune richiedano interventi con una diversa strutturazione, i docenti concorderanno con le famiglie e con il dirigente le azioni di supporto. I corsi potranno tenersi anche in orario extracurricolare, in tal caso verrà comunicato calendario specifico.

Successivamente alla pubblicazione sul registro elettronico degli esiti del primo quadrimestre gli alunni con insufficienze riceveranno una comunicazione scritta da parte della scuola per la frequenza di detti corsi.

Ove le famiglie degli studenti interessati non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne alla scuola comunicazione formale. La rinuncia, tuttavia, non esonerà lo studente dall’obbligo di recuperare le carenze né la scuola dal dovere di monitorare l’evoluzione del percorso. Al termine, infatti, delle attività previste, ed entro e non oltre il 3 marzo, gli studenti sosterranno una prova per la verifica degli esiti

La famiglia può dichiarare di non avvalersi del corso organizzato dalla scuola, ma:

- deve farlo in forma scritta, inviando apposita mail all’indirizzo istituzionale della scuola;
- si deve assumere la responsabilità del recupero autonomo;
- non può contestare successivamente gli esiti della valutazione per mancato recupero.

L'esito della verifica di recupero concorre alla valutazione complessiva dello studente, ma non determina automaticamente la modifica del voto. Il docente tiene conto dei risultati della prova, dell'impegno dimostrato e dei progressi complessivi maturati nel percorso didattico.

Per gli alunni la cui valutazione relativa al comportamento risulta pari a 7, saranno attivati percorsi di cittadinanza e confronti con le famiglie per il contenimento dei comportamenti problematici che di fatto pregiudicano il corretto svolgimento delle attività didattiche, la piena fruizione del diritto allo studio e il raggiungimento del successo formativo da parte non solo degli studenti che si rendono protagonisti di tali comportamenti, ma anche da parte degli altri componenti della comunità scolastica.

Si sottolinea come l'I.C. "Palazzo- Salinari" con tali iniziative, ancorché previsti dalle norme, intende dar pieno compimento alla sua missione di promozione della persona attraverso l'istruzione e il pieno inserimento sociale.

L'insuccesso scolastico è un fallimento per tutti, non solo per la scuola e non dipende solo dalla scuola.

Fino a pochi decenni fa, e alcuni nonni ancora sono testimoni di questo, saper leggere, scrivere e far di conto era privilegio di pochi.

Dai racconti emerge che tanti cittadini impegnati per l'intera giornata nel lavoro tra gli anni cinquanta e sessanta, di quelli che sapevano solo apporre la firma o firmavano con una croce, nel tardo pomeriggio si assiepavano nelle case di chi possedeva un televisore o presso le vetrine dei negozi di elettrodomestici con un sgabellino per approfittare delle lezioni del maestro Manzi, che insegnava a un'Italia che aveva fame di dignità e di riscatto. Senza dimenticare l'impegno di quanti hanno insegnato e imparato presso le scuole rurali, spesso ubicate in stanze di private abitazioni.

L'istruzione è questo: è promozione della dignità umana. La scuola vuole essere un'opportunità per la realizzazione dei sogni, sia di chi i sogni può permetterseli grazie a una agiata condizione sociale, sia e soprattutto vuole essere un ascensore sociale per tutti, innanzitutto chi non ha mezzi propri, che siano economici, sociali o culturali.

Teniamoci stretta la scuola, diamole il giusto valore.

Il Dirigente Scolastico  
**Alma TIGRE**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa)